COMUNE DI SQUINZANO

Provincia di Lecce

Prot. 24180 del 07/11/2026

ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 310

DEL 07/11/2026

OGGETTO:	Disciplina temporanea della circolazione stradale per lavori di manutenzione straordinaria delle strade interne all`abitato. Istituzione del divieto di transito e del divieto di fermata su entrambi i lati della carreggiata, con rimozione forzata, in tratti di Via Brindisi e Via San Giuseppe, dal 10 al 17 novembre 2026 e comunque fino al completamento dei lavori

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" del D. Lgs. n. 267/2000 TUEL;

LEGITTIMATO all'adozione del presente provvedimento giusto Decreto Sindacale n. 11 del 05/06/2025 di nomina del sottoscritto Responsabile del Settore 4 in sostituzione del Responsabile del Settore 2 – Polizia Locale, in caso di assenza;

PREMESSO CHE:

- L'Amministrazione Comunale ha programmato interventi di manutenzione straordinaria di alcune strade interne al centro abitato, finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza, funzionalità e regolarità del piano viabile;
- Gli interventi si rendono necessari al fine di migliorare le condizioni di percorribilità delle infrastrutture stradali e garantire maggiori livelli di sicurezza per tutti gli utenti della strada;
- Con richiesta acquisita dall'Ente, la società ATS CONSULTING S.R.L., con sede legale in Veglie (LE), Via A. Meucci n. 01 – CAP 73010, in qualità di ditta esecutrice dei lavori, ha rappresentato la necessità di adottare temporanei provvedimenti di regolamentazione della circolazione stradale per consentire l'esecuzione degli interventi;
- I lavori interesseranno le seguenti strade comunali:
  1. Via Brindisi, nel tratto compreso tra l'intersezione con Via Crocefisso e l'intersezione con Via Guglielmo Marconi;
  2. Via Brindisi, nel tratto compreso tra l'intersezione con Via Montello e l'intersezione tra Via Raffaello Sanzio e Via Papa Giovanni Paolo II;
  3. Via San Giuseppe, nel tratto compreso tra l'intersezione con Via San Francesco d'Assisi e l'intersezione con Via Brindisi;
- Gli interventi sono programmati dal giorno 10 novembre 2026 al giorno 17 novembre 2026, e comunque fino all'effettivo completamento delle lavorazioni e al ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione;
- Le lavorazioni saranno eseguite progressivamente, interessando di volta in volta porzioni delle strade sopra individuate, secondo l'avanzamento del cantiere e le esigenze tecnico-operative della ditta esecutrice.

CONSIDERATO CHE:

- L'esecuzione dei lavori comporterà la presenza di mezzi d'opera, macchinari, personale addetto e materiali, con conseguente occupazione temporanea della sede stradale;
- La natura degli interventi e le dimensioni delle carreggiate rendono necessario interdire temporaneamente la circolazione veicolare nei tratti effettivamente interessati dalle lavorazioni;
- Risulta altresì necessario vietare la fermata dei veicoli su entrambi i lati della carreggiata, con previsione della rimozione forzata, al fine di garantire la disponibilità degli spazi necessari all'esecuzione dei lavori;
- Per limitare i disagi alla cittadinanza e alle attività economiche presenti, appare opportuno prevedere una chiusura progressiva e limitata ai soli tratti effettivamente interessati dal cantiere, evitando interdizioni generalizzate delle strade quando non strettamente necessarie;
- È necessario garantire, compatibilmente con le condizioni di sicurezza, l'accessibilità alle proprietà private, alle attività commerciali e ai servizi pubblici, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di emergenza;
- È necessario predisporre idonei percorsi alternativi, opportunamente segnalati, per consentire il regolare deflusso della circolazione veicolare.

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

COMUNE DI SQUINZANO

Provincia di Lecce

RITENUTO pertanto indispensabile adottare appositi provvedimenti temporanei di disciplina della circolazione stradale, al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità e consentire lo svolgimento delle lavorazioni in condizioni di sicurezza;
VISTI:

- Gli artt. 5, comma 3, 6 e 7 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, recante il Codice della Strada;
- L'art. 21 del medesimo Codice, relativo alle opere, ai depositi e ai cantieri stradali;
- Gli artt. 30 e seguenti del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada;
- Il D.M. 10 luglio 2002, relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada da adottare per il segnalamento temporaneo;
- Il Decreto Interministeriale 22 gennaio 2019, relativo alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare;
- Il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

ORDINA

Art. 1 – Istituzione temporanea del divieto di transito

Dal giorno 10 novembre 2026 al giorno 17 novembre 2026 e comunque fino al completamento dei lavori, è istituito il **DIVIETO DI TRANSITO VEICOLARE**, limitatamente ai tratti di strada effettivamente interessati dalle lavorazioni, nelle seguenti vie:
A) **VIA BRINDISI**

- Tratto compreso tra Via Crocifisso e Via Guglielmo Marconi;
- Tratto compreso tra Via Montello e l'intersezione tra Via Raffaello Sanzio e Via Papa Giovanni Paolo II.

B) **VIA SAN GIUSEPPE**

- Tratto compreso tra Via San Francesco d'Assisi e Via Brindisi.

Il divieto di transito sarà attuato progressivamente, in relazione all'effettivo avanzamento delle lavorazioni, secondo le modalità indicate nel successivo art. 3.
Sono esclusi dal divieto i mezzi operativi della ditta esecutrice e gli altri veicoli espressamente autorizzati per esigenze connesse al cantiere, nel rispetto delle condizioni di sicurezza.
Il transito dei mezzi di soccorso e di emergenza dovrà essere garantito mediante le modalità operative previste nel successivo art. 5, compatibilmente con la sicurezza del cantiere.

Art. 2 – Istituzione temporanea del divieto di fermata con rimozione forzata

Per il medesimo periodo, nelle strade e nei tratti individuati all'art. 1, è istituito il:
DIVIETO DI FERMATA SU ENTRAMBI I LATI DELLA CARREGGIATA, CON RIMOZIONE FORZATA DEI VEICOLI, AI SENSI DELL'ART. 159 DEL CODICE DELLA STRADA.
Il divieto sarà reso operativo esclusivamente nelle porzioni di strada interessate dalle lavorazioni, mediante apposizione della prescritta segnaletica temporanea.
La ditta esecutrice dovrà provvedere alla preventiva installazione della segnaletica di divieto di fermata, con adeguato anticipo rispetto all'inizio delle lavorazioni e comunque nel rispetto del termine minimo di 48 ore previsto per i divieti temporanei di sosta dall'art. 6, comma 4, lett. f), del Codice della Strada, richiamato per la disciplina nei centri abitati dall'art. 7.
La segnaletica dovrà indicare chiaramente il periodo di validità del divieto e dovrà essere corredata dal pannello integrativo di rimozione forzata.

Art. 3 – Modalità di attuazione della chiusura progressiva

La chiusura delle strade non dovrà avvenire necessariamente in maniera contemporanea su tutti i tratti interessati.
La ditta dovrà procedere alla delimitazione e interdizione della circolazione esclusivamente nei tratti effettivamente occupati dal cantiere, secondo l'avanzamento delle lavorazioni.
A tal fine, la ditta dovrà:

1. Programmare gli interventi in modo da ridurre al minimo indispensabile l'estensione e la durata delle chiusure;
2. Installare, spostare, integrare e rimuovere, sotto la propria responsabilità, tutta la segnaletica temporanea necessaria in relazione all'effettivo avanzamento del cantiere;
3. Posizionare la segnaletica di preavviso della chiusura e delle deviazioni in corrispondenza delle intersezioni utili a consentire agli utenti di individuare percorsi alternativi;
4. Evitare, ove tecnicamente possibile, la chiusura contemporanea di più tratti stradali che possa determinare l'isolamento di intere aree residenziali o l'impossibilità di raggiungere le proprietà private;
5. Ripristinare tempestivamente la circolazione nei tratti nei quali le lavorazioni risultino concluse e siano state accertate condizioni di piena sicurezza;

6. Garantire il coordinamento tra le diverse fasi operative, evitando situazioni di pericolo, intralcio o disorientamento per gli utenti della strada.

Ogni modifica alla configurazione del cantiere dovrà essere accompagnata dal contestuale adeguamento della segnaletica temporanea.

Non è consentito mantenere chiusi tratti stradali non interessati da lavorazioni o da esigenze di sicurezza effettive.

Art. 4 – Prescrizioni a carico della ditta esecutrice

La società ATS CONSULTING S.R.L., in qualità di ditta esecutrice, è tenuta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

A) Segnaletica e sicurezza del cantiere

1. Provvedere, a propria cura e spese, alla fornitura, installazione, manutenzione, sorveglianza, eventuale spostamento e rimozione della segnaletica stradale temporanea, conforme al Codice della Strada e alla normativa vigente;
2. Installare idonei segnali di lavori in corso, strada chiusa, divieto di transito, divieto di fermata, deviazione obbligatoria e ogni altro dispositivo necessario in relazione alla specifica configurazione del cantiere;
3. Delimitare adeguatamente le aree di lavoro mediante transenne, barriere, coni, delineatori e ulteriori dispositivi previsti dalla normativa;
4. Assicurare la perfetta visibilità della segnaletica, sia nelle ore diurne sia in quelle notturne, utilizzando, ove prescritto, dispositivi luminosi e materiali rifrangenti;
5. Evitare che la segnaletica temporanea possa creare confusione con quella permanente, provvedendo all'eventuale oscuramento temporaneo dei segnali incompatibili;
6. Garantire il costante controllo della segnaletica per tutta la durata delle lavorazioni, intervenendo immediatamente in caso di spostamento, danneggiamento o inefficienza;
7. Assicurare che le chiusure siano materialmente attuate mediante idonee barriere e non esclusivamente attraverso l'apposizione di segnali verticali;
8. Garantire la sicurezza delle operazioni di ingresso e uscita dei mezzi d'opera dal cantiere, anche mediante personale adeguatamente formato e, ove necessario, movieri.

B) Circolazione e viabilità alternativa

9. Predisporre e segnalare percorsi alternativi idonei, tenendo conto della conformazione delle strade limitrofe e delle diverse categorie di veicoli;
10. Evitare l'indirizzamento del traffico su strade non idonee per larghezza, portata o caratteristiche geometriche;
11. Garantire, per quanto tecnicamente possibile, la funzionalità delle intersezioni non direttamente interessate dai lavori;
12. Adottare ogni accorgimento necessario per prevenire situazioni di congestione del traffico e pericolo per la circolazione;
13. Richiedere preventivamente eventuali ulteriori provvedimenti di disciplina della circolazione che dovessero rendersi necessari e non risultassero già contemplati dalla presente ordinanza.

C) Sicurezza dei pedoni e accessibilità

14. Garantire, ove possibile, percorsi pedonali protetti, adeguatamente delimitati e segnalati, con particolare attenzione alle persone con disabilità o ridotta mobilità;
15. Assicurare, compatibilmente con le esigenze di sicurezza, l'accesso pedonale alle abitazioni, agli esercizi commerciali e alle altre attività presenti;
16. Informare preventivamente i residenti e i titolari delle attività economiche delle eventuali limitazioni temporanee agli accessi carrabili;
17. Evitare la presenza di scavi, dislivelli, materiali o attrezzature non adeguatamente protetti e segnalati;
18. Adottare misure idonee a contenere la dispersione di polveri, detriti e materiali sulla carreggiata e sui percorsi pedonali.

D) Ripristino e responsabilità

19. Mantenere costantemente pulite e in sicurezza le aree interessate dai lavori;
20. Provvedere all'immediata rimozione di materiali, attrezzature e mezzi non più necessari;
21. Ripristinare, al termine delle lavorazioni, le condizioni di sicurezza e percorribilità della sede stradale, comprese la segnaletica orizzontale e verticale eventualmente rimossa, oscurata o danneggiata;
22. Comunicare tempestivamente al Comando di Polizia Locale la conclusione delle lavorazioni e la riapertura dei singoli tratti;
23. Adottare tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza dei cantieri;
24. Rispondere, nei limiti previsti dalla legge, degli eventuali danni derivanti da omissioni, negligenze o irregolarità nell'allestimento, nella gestione e nella segnalazione del cantiere.

Art. 5 – Prescrizioni per i mezzi di emergenza e i servizi essenziali

La ditta esecutrice dovrà adottare ogni misura organizzativa necessaria a garantire la tempestiva gestione delle emergenze.

In particolare:

- Dovrà essere individuato un referente operativo del cantiere, costantemente reperibile durante le lavorazioni;
- In caso di intervento urgente, la ditta dovrà assicurare, ove tecnicamente possibile e in condizioni di sicurezza, la tempestiva apertura di un varco per il passaggio dei mezzi di soccorso;
- Qualora il transito non sia materialmente possibile, dovranno essere tempestivamente comunicati ai servizi di emergenza e al Comando di Polizia Locale i percorsi alternativi utilizzabili;

- Dovrà essere garantito, per quanto possibile, l'accesso ai servizi essenziali, ai mezzi di pronto intervento tecnico e ai veicoli impegnati in attività urgenti di pubblica utilità;
- Eventuali situazioni che comportino l'impossibilità di raggiungere immobili o infrastrutture strategiche dovranno essere preventivamente segnalate al Comando di Polizia Locale.

Art. 6 – Disposizioni per residenti, cittadini e utenti della strada

Durante il periodo di validità della presente ordinanza:

1. Tutti i conducenti sono tenuti a rispettare i divieti di transito e di fermata istituiti nei tratti interessati dalle lavorazioni;
2. È vietato lasciare veicoli in fermata o in sosta nelle aree debitamente segnalate e soggette ai provvedimenti di interdizione;
3. I veicoli lasciati in violazione dei divieti saranno soggetti alle sanzioni previste dal Codice della Strada e, ricorrendone i presupposti, alla rimozione forzata;
4. I residenti e i titolari delle attività commerciali dovranno attenersi alle indicazioni della segnaletica temporanea, del personale di cantiere incaricato della gestione della viabilità e degli organi di polizia stradale;
5. L'accesso veicolare alle proprietà private situate nei tratti interdetti potrà essere temporaneamente sospeso durante le lavorazioni incompatibili con il transito in sicurezza;
6. I pedoni dovranno utilizzare esclusivamente i percorsi consentiti e opportunamente segnalati, evitando l'accesso alle aree operative del cantiere;
7. Gli utenti della strada sono invitati a utilizzare percorsi alternativi e a prestare particolare attenzione alla presenza di mezzi operativi e personale addetto ai lavori.

Art. 7 – Ulteriori disposizioni operative

Il Comando di Polizia Locale e gli altri organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della Strada sono incaricati di vigilare sull'osservanza della presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale potranno impartire, nell'ambito delle rispettive competenze, ulteriori disposizioni operative contingenti per la regolazione del traffico e la tutela della sicurezza.

Qualora emergano esigenze di viabilità non previste dal presente provvedimento, saranno adottati gli eventuali ulteriori atti di competenza.

La ditta esecutrice è tenuta a conformarsi alle disposizioni impartite dagli organi di Polizia Stradale in relazione alle condizioni di sicurezza della circolazione.

Art. 8 – Efficacia del provvedimento

La presente ordinanza acquista efficacia, per ciascun tratto stradale interessato, esclusivamente a seguito dell'effettiva e regolare installazione della prescritta segnaletica stradale temporanea, conforme alle disposizioni del Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione.

L'efficacia dei divieti è limitata alle aree e ai periodi effettivamente individuati dalla segnaletica installata.

L'attuazione progressiva delle chiusure resta subordinata alla preventiva predisposizione di tutti i dispositivi necessari alla sicurezza della circolazione e dei percorsi alternativi.

La presente ordinanza non sostituisce gli ulteriori titoli, autorizzazioni o adempimenti eventualmente necessari per l'esecuzione dei lavori.

AVVERTE

contro la presente ordinanza è ammesso ricorso entro 60 giorni della data di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo – T.A.R. - ai sensi dell'art. 3, comma 4°, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, in applicazione della legge 6 dicembre 1971 n. 1034, in alternativa al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del DPR 1199/1971.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Altieri Caterina – Responsabile Settore II.

DISPONE

Che le precedenti disposizioni adottate in materia in contrasto con le presenti si intendono revocate e sostituite per tutto il periodo di validità del presente provvedimento.

Che la presente ordinanza si intende valida anche nei giorni in cui il provvedimento dovesse essere rinviato a causa di avverse condizioni atmosferiche o altro.

Che la presente ordinanza sia portata a conoscenza del pubblico mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali.

Che del presente provvedimento sia data la più ampia forma di pubblicità alla cittadinanza attraverso la pubblicazione all'albo pretorio online.

L'invio di copia della presente:

- al Comando Stazione Carabinieri di Squinzano - *tle23751@pec.carabinieri.it*
- al Comando Provinciale Carabinieri di Lecce - *tle24138@pec.carabinieri.it*
- al Comando Provinciale Guardia di Finanza di Lecce - *le0500000p@pec.gdf.it;*
- alla Questura di Lecce - *dipps140.00f0@pecps.poliziadistato.it;*

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

COMUNE DI SQUINZANO

Provincia di Lecce

- alla Sezione Polizia Stradale di Lecce - *dipps223.0400@pecps.poliziadistato.it;*
- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce - *com.lecce@cert.vigilfuoco.it;*
- all'Ufficio Tecnico Comunale – *ufficiotecnico.comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it*
- all'UTG - Prefettura di Lecce – *protocollo.prefle@pec.interno.it;*
- alla ASL Lecce – servizio 118 – *dipartimento.emergenzaurgenza@pec.asl.lecce.it*
- al gestore servizio rifiuti – *montecospa@pec.it;*
- ad Acquedotto Pugliese – *mat.lecce@pec.aqp.it;*
- a E- distribuzione - *e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it*
- a 2i Rete Gas - *2iretegas@pec.2iretegas.it;*
- STP Lecce – *stplecce@pec.it*
- STP Brindisi – *amministrazione@pec.stpbrindisi.it*
- Ferrovie del Sud Est - *fssudest@pec.fssudest.it*
- GGS vigilanza - *ggs1@pec.it*;
- Alma Roma vigilanza - *info@pec.almaroma.it*
- La Folgore vigilanza - *lafolgoresrl@cgn.legalmail.it;*

E p.c.

- alla Polizia Locale del Comune di Trepuzzi – *poliziamunicipale.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it*;
- alla Polizia Locale del Comune di San Pietro Vernotico – *polizia.locale@pec.spv.br.it*
- alla Polizia Locale del Comune di Campi Salentina – *pm.comune.campisalentina@pec.rupar.puglia.it*
- alla Polizia Locale del Comune di Cellino San Marco – *polizia.municipale.comune.cellinosanmarco@pec.rupar.puglia.it;*
- alla Polizia Locale del Comune di Torchiarolo – *polizialocale@pec.comune.torchiarolo.br.it*

Il Responsabile dell'Istruttoria
Vice Comm. FOSCARINI Francesco

Squinzano, lì 07/11/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dott.ssa Caterina Altieri

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

COMUNE DI SQUINZANO

Provincia di Lecce

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente ordinanza viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Squinzano con il numero Reg. 2453 il 07/11/2026 e vi rimarrà per 15 giorni naturali e consecutivi.

Squinzano, lì 07/11/2026

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

f.to Dott.ssa Caterina Altieri

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.